



Camera di Commercio
Caserta

N. 108/G.C.

L'anno duemilaundici, il giorno otto del mese di luglio alle ore 15.30 presso la sede della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunita, previo avviso di convocazione, la Giunta Camerale, composta dai sigg.:

dr. Tommaso De Simone	Presidente
dr. Francesco Canzano	vice presidente
dr. Salvatore Barletta	componente
sig. Salvatore Ciardiello	componente
ing. Antonio Crispino	componente
dr. Salvatore Del Monaco	componente
dr. Tommaso Di Rosa	componente
sig. Antonio Farinari	componente
sig. Francesco Geremia	componente
dr. Pasquale Giglio	componente
dr. Francesco Nittoli	componente
dr. Ferdinando Petrella	componente

di cui risultano assenti giustificati i sigg.: Canzano, Barletta, Crispino, Del Monaco e Nittoli.

Sono stati, altresì, convocati i revisori dei conti, sigg.

dott. Giovanni Tescione	Presidente
dott. Antonio Di Sarno	componente
dott. Fabrizio Fiordiliso	componente

di cui risultano assenti giustificati: Tescione, Di Sarno e Fiordiliso.

Assolve l'incarico di verbalizzante il dott. Gennaro Agnone, Segretario Generale f.f., coadiuvato dal dirigente dr. Angelo Cionti.

Il Presidente dr. Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

OMISSIS

Oggetto: Regolamento per la disciplina dei processi di mobilità volontaria. Modifiche.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale f.f., propone di integrare il Regolamento per la disciplina dei processi di mobilità volontaria, adottato con delibera n. 94/GC del 27.04.2009, prevedendo quanto segue:

Art. 6

Al penultimo comma, secondo periodo, eliminare le parole “,per i profili di carattere tecnico,”; e dopo le parole “ulteriori requisiti”, eliminare le parole “professionali e formativi”.

Art. 7

Al punto 3. dopo le parole “l'accesso dall'esterno” aggiungere le parole “,con le eccezioni previste dal presente Regolamento -”

Al punto 12. eliminare le parole “,esclusivamente per profili di carattere tecnico,”.

Aggiungere ulteriori due punti:

“13. essere dipendente, con anzianità di servizio di almeno tre anni, a seguito di superamento di pubblico concorso esterno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di una Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del menzionato decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni;”

“14. di non essere stato assunto presso la Pubblica Amministrazione di attuale appartenenza in base ed ai sensi della legge n.68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), in qualità di appartenente a categorie protette di cui alla citata legge.”

Aggiungere, infine, il seguente comma: “Per profili specifici delle Camere di Commercio, si potrà prescindere dal possesso del titolo di studio dall'esterno, purché il candidato presti servizio presso una Camera di Commercio e sia inquadrato in una medesima categoria e profilo professionale, o analogo, a quello richiesto nel bando, da almeno un quinquennio”.

Art. 8

Eliminare l'ultimo comma che prevede che “Per la qualifica dirigenziale la Commissione è nominata dalla Giunta camerale”, in quanto la nomina della Commissione spetta al Segretario Generale. Tuttavia potrebbe essere prevista una diversa composizione rispetto ai dipendenti.

Art. 9

Al primo comma, dopo le parole “ad un colloquio”, eliminare le parole “con esclusione dei candidati con qualifica dirigenziale”.

Al secondo comma, punto a), richiesto per i dipendenti, dopo le parole “di appartenenza”, aggiungere le parole “e votazione riportata”.

Al terzo comma, relativo ai dirigenti, al punto a) prevedere l'aggiunta proposta per i dipendenti; inoltre, valutare e variare i punti b) e c), prevedendo gli stessi criteri b) e c) previsti per i dipendenti. Una tale modifica prevedrebbe che i punteggi riportati dal Regolamento de quo, per i soli dirigenti, vengano eliminato o opportunamente modificati.

Art. 10

Aggiungere i seguenti due comma:

“La Camera di Commercio di Caserta si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura di mobilità e rimane comunque facoltà insindacabile dell'ente il non concludere la selezione ove intervengano circostanze che lo richiedano.

“La Camera di Commercio di Caserta si riserva, altresì, la facoltà di non procedere alla copertura dei posti oggetto della presente procedura qualora, dalle prove effettuate e dall'esame dei curricula dei candidati non si rilevi la professionalità e la preparazione necessaria per l'assolvimento delle funzioni richieste dalla categoria e profilo professionale o qualora sopravvenute circostanze consigliassero di non dar seguito alla procedura in oggetto.”

LA GIUNTA

§ udita la relazione;

§ visto il Regolamento per la disciplina dei processi di mobilità volontaria, adottato con delibera n. 94/GC del 27.04.2009;

§ ritenuto di dover modificare il predetto Regolamento, prevedendo, le variazioni riportate in premessa;

§ dopo ampia ed approfondita discussione che registra gli interventi riportati nel verbale della seduta;

§ a voti unanimi;

DELIBERA

§ di modificare il Regolamento per la disciplina dei processi di mobilità volontaria, adottato con delibera n. 94/GC del 27.04.2009, prevedendo quanto segue:

Art. 6

Al penultimo comma, secondo periodo, eliminare le parole “per i profili di carattere tecnico,”; e dopo le parole “ulteriori requisiti”, eliminare le parole “professionali e formativi”.

Art. 7

Al punto 3. dopo le parole “l'accesso dall'esterno” aggiungere le parole “con le eccezioni previste dal presente Regolamento -”

Al punto 12. eliminare le parole “esclusivamente per profili di carattere tecnico,”.

Aggiungere ulteriori due punti:

“13. essere dipendente, con anzianità di servizio di almeno tre anni, a seguito di superamento di pubblico concorso esterno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di una Amministrazione di cui all'art. 1,

comma 2, del menzionato decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni;”

“14. di non essere stato assunto presso la Pubblica Amministrazione di attuale appartenenza in base ed ai sensi della legge n.68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), in qualità di appartenente a categorie protette di cui alla citata legge.”

Aggiungere, infine, il seguente comma: “Per profili specifici delle Camere di Commercio, si potrà prescindere dal possesso del titolo di studio dall’esterno, purché il candidato presti servizio presso una Camera di Commercio e sia inquadrato in una medesima categoria e profilo professionale, o analogo, a quello richiesto nel bando, da almeno un quinquennio”.

Art. 8

Eliminare l’ultimo comma che prevede che “Per la qualifica dirigenziale la Commissione è nominata dalla Giunta camerale”, in quanto la nomina della Commissione spetta al Segretario Generale. Tuttavia potrebbe essere prevista una diversa composizione rispetto ai dipendenti.

Art. 9

Al primo comma, dopo le parole “ad un colloquio”, eliminare le parole “,con esclusione dei candidati con qualifica dirigenziale,”.

Al secondo comma, punto a), richiesto per i dipendenti, dopo le parole “di appartenenza”, aggiungere le parole “e votazione riportata”.

Al terzo comma, relativo ai dirigenti, al punto a) prevedere l’aggiunta proposta per i dipendenti; inoltre, valutare e variare i punti b) e c), prevedendo gli stessi criteri b) e c) previsti per i dipendenti. Una tale modifica prevedrebbe che i punteggi riportati dal Regolamento de quo, per i soli dirigenti, vengano eliminato o opportunamente modificati.

Art. 10

Aggiungere i seguenti due comma:

“La Camera di Commercio di Caserta si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura di mobilità e rimane comunque facoltà insindacabile dell’ente il non concludere la selezione ove intervengano circostanze che lo richiedano.

“La Camera di Commercio di Caserta si riserva, altresì, la facoltà di non procedere alla copertura dei posti oggetto della presente procedura qualora, dalle prove effettuate e dall’esame dei curricula dei candidati non si rilevi la professionalità e la preparazione necessaria per l’assolvimento delle funzioni richieste dalla categoria e profilo professionale o qualora sopravvenute circostanze consigliassero di non dar seguito alla procedura in oggetto.”;

§ di pubblicare, in allegato alla presente delibera, il testo vigente del Regolamento in oggetto;

§ di invitare la dirigenza a bandire nuovamente la mobilità volontaria per la categoria D, profilo professionale di “Gestore per i servizi ispettivi”.

IL SEGRETARIO
dr. Gennaro Agnone

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

La presente delibera è stata tenuta affissa all'albo per 7 giorni consecutivi dal 19/07/11 al 26/07/2011

L'addetto al servizio pubblicazione
Oliviero

Su referto dell'addetto al servizio di pubblicazione delle deliberazioni degli Organi della Camera, si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Camerale per 7 giorni consecutivi dal 19/07/11 al 26/07/2011

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
dott. Gennaro Agnone

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI PROCESSI DI MOBILITA' VOLONTARIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI CASERTA

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

Fonti ed ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di attuazione dei processi di mobilità volontaria del personale della Camera di Commercio di Caserta da e verso altre Amministrazioni Pubbliche, nel rispetto della programmazione del fabbisogno di personale e dell'equilibrio economico e finanziario di bilancio, nonché delle disposizioni vigenti in materia.

Art.2

Finalità ed obiettivi

Il presente regolamento ha il duplice scopo di contemperare l'interesse della C.C.I.A.A. al buon funzionamento della struttura, allo sviluppo organizzativo, alla flessibilità nella gestione del personale e al miglioramento della qualità dei servizi, con la valorizzazione delle competenze e della professionalità dei dipendenti, la loro crescita professionale e le loro esigenze personali.

Resta in ogni caso garantita l'applicazione delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia, ed in particolare il principio del previo esperimento della mobilità volontaria per la copertura di eventuali vacanze in organico.

Art.3

Criteri

I provvedimenti di trasferimento adottati dall'ente sono ispirati a criteri di trasparenza e dovranno essere sempre adeguatamente motivati.

Art.4

Informazione ai dipendenti

Al presente regolamento e ai bandi di mobilità dallo stesso previsti sarà data ampia diffusione al personale mediante affissione all'albo camerale ed inserzione sul sito internet camerale.

Art.5

Relazioni sindacali

Il presente regolamento è oggetto di informativa ai soggetti sindacali ai sensi dell'art.7 del CCNL 01.04.1999. Gli stessi soggetti sindacali saranno informati preventivamente dell'attivazione di ogni processo di mobilità. Le OOSS saranno altresì informate con cadenza annuale dell'andamento generale della mobilità del personale.

TITOLO II MOBILITA' DA ALTRI ENTI

Art.6

Mobilità volontaria. Bando di mobilità

Fermo restando quanto previsto in merito alla mobilità di personale in disponibilità, la copertura di posti vacanti in organico, nel rispetto di quanto previsto dalla programmazione triennale dei fabbisogni, può essere attuata

mediante il ricorso a processi di mobilità volontaria con l'adozione da parte dell'amministrazione camerale di apposito bando.

Nel bando l'amministrazione deve indicare il numero dei posti disponibili per la mobilità, suddivisi per categoria e profilo professionale. Il bando può altresì indicare eventuali ulteriori requisiti ritenuti necessari con riferimento al numero di posti da ricoprire.

I requisiti prescritti dal bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art.7 **Domanda per la mobilità**

Possono presentare domanda di mobilità, relativamente ai posti resi disponibili dal bando di cui all'art.6, i dipendenti a tempo indeterminato degli enti di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001 indicati nel bando, che abbiano superato il periodo di prova, nel rispetto dei limiti previsti dall'art.1, comma 47 della legge n.311/2004, e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda va presentata all'amministrazione entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del bando all'albo camerale e sul sito internet dell'ente.

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

1. i dati anagrafici;
2. l'amministrazione, la categoria e il profilo professionale di appartenenza, nonché l'avvenuto superamento del periodo di prova, ovvero l'anzianità di servizio maturata;
3. il titolo di studio posseduto – che non potrà essere differente da quello richiesto per l'accesso dall'esterno, con le eccezioni previste dal presente Regolamento - l'istituto presso il quale è stato conseguito e l'indicazione della votazione riportata;
4. l'assenza di condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
5. l'assenza di procedimenti disciplinari in corso e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti disciplinari;
6. il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi per cui non è iscritto;
7. di essere disposto a dar corso con la Camera di Commercio ad un rapporto di lavoro a tempo pieno per le ore contrattualmente previste;
8. dichiarazione dell'interessato a fornire il nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza entro i termini posti ai sensi del successivo art.11;
9. che i dati inseriti nell'allegato curriculum vitae corrispondono al vero. Il richiedente deve infatti presentare un curriculum formativo e professionale ai fini della valutazione di cui al successivo art.8;
10. di aver preso visione e di accettare le disposizioni dell'avviso di mobilità,
11. di aver preso visione dell'informativa della Camera di Commercio di Caserta resa ai sensi dell'art.13 del d. lgs n.196/03
12. il possesso di ulteriori requisiti, se richiesti dal bando;
13. essere dipendente, con anzianità di servizio di almeno tre anni, a seguito di superamento di pubblico concorso esterno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di una Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del menzionato decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni;
14. di non essere stato assunto presso la Pubblica Amministrazione di attuale appartenenza in base ed ai sensi della legge n.68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), in qualità di appartenente a categorie protette di cui alla citata legge.

Per profili tecnici, specifici delle Camere di Commercio, si potrà prescindere dal possesso del titolo di studio dall'esterno, purché il candidato presti servizio presso una Camera di Commercio e sia inquadrato in una medesima categoria e profilo professionale, o analogo, a quello richiesto nel bando, da almeno un quinquennio”

Art. 8 **Commissione esaminatrice**

All'esame preliminare delle domande di mobilità, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti dal bando, attende una apposita commissione selezionatrice da nominarsi con provvedimento del Segretario Generale e così composta:

- il Segretario Generale della Camera di Commercio o altro dirigente delegato, o esperto esterno, con funzioni di presidente;
- due esperti scelti tra dirigenti della Camera di Commercio, funzionari della stessa appartenenti alla categoria D, o esperti esterni.

La commissione, per la valutazione di aspetti di carattere tecnico, potrà essere integrata da esperti esterni. Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente della Camera di Commercio appartenente a categoria non inferiore a C.

Art.9

Formazione della graduatoria per la mobilità

A seguito dell'esame preliminare, i candidati saranno invitati ad un colloquio, finalizzato alla verifica della professionalità e delle capacità personali.

Il Segretario Generale approva la graduatoria delle domande pervenute, formata secondo i seguenti criteri:

- a) corrispondenza tra il titolo di studio posseduto dal dipendente e il titolo di studio richiesto dalla vigente normativa per l'accesso al profilo professionale di appartenenza e votazione riportata;
- b) profilo posseduto e mansioni svolte presso l'amministrazione di provenienza;
- c) incarichi ricoperti, e/o precedenti esperienze lavorative, in relazione al posto da ricoprire;
- d) risultati del sistema di valutazione presso l'ente di appartenenza negli ultimi 3 anni.

Per la qualifica dirigenziale, i criteri di cui ai punti a), b), c) e d) sono sostituiti dai seguenti:

- a) corrispondenza tra il titolo di studio posseduto dal dipendente e il titolo di studio richiesto dalla vigente normativa per l'accesso al profilo professionale di appartenenza e votazione riportata ;
- b) profilo posseduto e mansioni svolte presso l'amministrazione di provenienza;
- c) incarichi ricoperti, e/o precedenti esperienze lavorative, in relazione al posto da ricoprire;

Il punteggio da attribuire ai singoli criteri, viene definito nell'apposito bando adottato dal Segretario Generale, per un punteggio massimo attribuibile pari a 20 punti.

Ai fini della formazione della graduatoria, al punteggio ottenuto sulla base dei criteri sopra elencati, verrà sommato il punteggio riportato nel colloquio. Al colloquio non potrà essere attribuito un punteggio superiore a 10 punti.

Il Segretario Generale approva la graduatoria dei candidati, che verrà pubblicata all'albo, e trasmessa alle amministrazioni il cui personale risulti nella stessa collocato.

Le graduatorie possono essere utilizzate solo in relazione ai posti da ricoprire indicati nel bando.

In caso di parità di punteggio viene preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio complessivo nella P.A.

In caso di ulteriore parità viene preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art.3, comma 7, della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.10

Adempimenti connessi alla graduatoria

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria l'amministrazione comunica alle persone utilmente collocate e al rispettivo ente di appartenenza l'esito positivo della domanda di mobilità.

L'interessato ha l'onere di comunicare ad entrambi gli enti, entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma l'accettazione o il rifiuto che sono irrevocabili. La mancata o ritardata risposta nei termini equivale a rifiuto.

La Camera di Commercio di Caserta si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura di mobilità e rimane comunque facoltà insindacabile dell'ente il non concludere la selezione ove intervengano circostanze che lo richiedano.

La Camera di Commercio di Caserta si riserva, altresì, la facoltà di non procedere alla copertura dei posti oggetto della presente procedura qualora, dalle prove effettuate e dall'esame dei curricula dei candidati non si rilevi la professionalità e la preparazione necessaria per l'assolvimento delle funzioni richieste dalla categoria e profilo professionale o qualora sopravvenute circostanze consigliassero di non dar seguito alla procedura in oggetto.

Art.11

Disciplina del trasferimento

Il dipendente utilmente collocato in graduatoria è trasferito, nel rispetto dei termini contrattuali di preavviso, presso l'amministrazione con le modalità previste dal Contratto Collettivo di Lavoro e previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Il trasferimento può essere differito previo accordo tra le amministrazioni per particolari motivi connessi a documentate esigenze di servizio.

Il rapporto di lavoro continua senza interruzioni, con l'amministrazione di destinazione; al dipendente è garantita la continuità della posizione pensionistica; l'inquadramento avviene secondo i criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva.

Il personale trasferito a seguito di processi di mobilità è tenuto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro prima dell'ammissione in servizio; il medesimo personale è esente dall'obbligo del periodo di prova.

La stipulazione dei contratti è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'amministrazione di appartenenza entro un termine compatibile con le esigenze organizzative della Camera di Commercio e non superiore a sessanta giorni.

L'ente si riserva pertanto la facoltà di non procedere all'assunzione qualora il rilascio del nulla osta o la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le predette esigenze organizzative.

TITOLO III MOBILITA' VERSO ALTRI ENTI

Art.12 Domanda di mobilità in uscita

I dipendenti a tempo indeterminato della Camera di Commercio di Caserta possono presentare istanza di trasferimento presso altri Enti indicando le motivazioni di ordine personale e professionale sottostanti alla richiesta e l'Ente di destinazione.

Art.13 Autorizzazione al trasferimento

Il Segretario Generale dispone con proprio provvedimento il trasferimento del dipendente.

L'efficacia del trasferimento è subordinata al consenso dell'Amministrazione ricevente.

In presenza di particolari esigenze di servizio la Camera, in accordo con l'ente di destinazione, si riserva la facoltà di posticipare il trasferimento.

TITOLO IV DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art.14 Norme transitorie e finali

Al fine di consentire una rapida attuazione della programmazione per il 2008, la selezione relativa ai posti previsti per tale anno, è limitata alle domande pervenute dalla data di insediamento del Consiglio camerale attualmente in carica e fino a tutto il 31 ottobre 2008.

A tal fine gli uffici richiederanno, entro 15 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, le eventuali integrazioni alle domande a suo tempo presentate, per il completamento delle indicazioni e dei documenti richiesti dall'art.7 del presente regolamento, da trasmettere entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si richiama la normativa vigente in materia, nonché le disposizioni dei C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Autonomie locali.

IL SEGRETARIO
dr. Gennaro Agnone

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone